BEINASCO SERVIZI S.R.L. CON UNICO S

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BEINASCO SERVIZI S.R.L. CON UNICO S

VIA SEREA N. 9/1 10092 BEINASCO TO

Partita iva: 07319600016

Codice fiscale: 07319600016

Capitale sociale 469.000,00 di cui versato 469.000,00

Numero iscrizione REA 884799 Numero iscrizione registro imprese: 07319600016

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2019, il quale riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenza un Utile netto pari a Euro 4601
Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento dell'utile d'esercizio di Euro 42373

Il Bilancio d'esercizio 2019 conferma per il secondo anno un risultato positivo, dopo quello raggiunto nel 2018. La conferma del trend consente di affermare la realizzazione compiuta, nei fondamentali del conto economico, delle previsioni del piano industriale, che ha determinato, a seguito della ricapitalizzazione del socio, il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario.

A questo proposito è necessario infatti osservare che a partire dall'esercizio 2017, è stata avviata, in ottemperanza di quanto previsto dall'art 192 del D.Lgs n°50 del 18 aprile 2016, una revisione sostanziale dei criteri che avevano determinato fino all'anno 2016, il finanziamento dei servizi affidati in house da parte del socio unico Comune di Beinasco, in particolar modo per il vincolo ad avere come riferimento "il mercato e la concorrenza" per tutti i servizi affidati e, inoltre, per il settore Manutenzione, il passaggio dal finanziamento "a canone" al pagamento per singola prestazione effettuata.
Tale revisione si è riflessa da subito e con effetto immediato sulla voce dei "Ricavi", relativi ai servizi oggetto di valutazione, mentre ha costretto sì ad intervenire da subito sulla voce "Costi", ma con interventi di contenimento ben più articolati e complessi e con tempistiche più mediate nel tempo.

Tali interventi peraltro - essendo l'attività della Beinasco servizi srl per sua natura "Job intensive" - hanno interessato principalmente il personale addetto ad ogni settore.
Questo processo, i cui tempi sono stati e sono condizionati e scanditi dall'osservanza della normativa vigente e dai CCNL di settore, è iniziato con la stretta collaborazione con le OOSS dei rispettivi settori ed ha comportato una serie di interventi che si sono sviluppati e concretizzati negli anni 2017/2018 - con la disponibilità e la buona volontà del personale dipendente coinvolto - con provvedimenti quali pre-pensionamenti, mobilità interne, ricorso ad esodi incentivati, attivazione di nuovi servizi in collaborazione con il socio unico . Tutti elementi poi richiamati nel piano industriale 2018-2019.

Tali interventi che hanno via via prodotto risultati apprezzabili sia in termini di contenimento della spesa del personale sia del miglior utilizzo dei fattori produttivi, hanno visto già nel corso dell'esercizio 2018 risultati apprezzabili, e ne confermano ancora sul conto economico della società nell'anno 2019, anche alla luce della definizione, da parte del socio, della conclusione della fase di avvio dell'insediamento della gestione di scienze infermieristiche.

APPROFONDIMENTI E CONSIDERAZIONI SUL RISULTATO DI ESERCIZIO 2019

Si conferma che anche per quest'anno in ogni Settore è stato inserito il contributo alle spese relative all' Amministrazione generale della società così come prospettato nel Piano Industriale 2018/2019, approvato dal Consiglio Comunale del comune di Beinasco con atto n° 49 sopracitato, nella misura colà indicata del 50% di tali spese che, alla luce dell'andamento delle stesse nel corso del corrente esercizio, si è stimato in € 80.000 complessivi, ripartiti in proporzione al fatturato per ogni singolo settore in cui si articola la società, come si potrà osservare nei singoli prospetti che analizzano ogni singolo settore . Tale voce di canone è stata la richiesta della Beinasco Servizi, in una logica di necessario contributo per la organizzazione di servizi diversi, recepita dal socio con l'approvazione del Piano Industriale.
Si ribadisce infatti che tale delta possa rappresentare un ponderato tasso di applicazione in riferimento ad una società multiservizi, mentre l'applicazione del 50% di tali costi pare congruo poiché essa per sua natura obbliga ad una multidisciplinarietà del personale per servizi molto diversi l'uno dall'altro, a differenza di soggetti a "prodotto unico" ai quali sul mercato il socio potrebbe rivolgersi, assumendosene tra l'altro funzione di coordinamento.

• Servizi Generali:

Il risultato lordo del settore, per sua natura sempre in passivo, passa da meno € 134.465,59 nel 2017 e di meno € 172.132,06 nel 2018 a meno € 122.241,44
L'analisi dell'andamento 2019 del Settore propriamente riferito all' Amministrazione generale della società, presenta alcune significative differenze costi rispetto al relativo bilancio 2018. La differenza nel risultato lordo di settore si sostanzia principalmente nelle circostanze relative all'assegnazione, per parte dell'anno, dei ruoli di amministrazione a dipendenti della società che secondo il D.Lgs. 175/2016 non possono ricevere emolumenti. Inoltre il contenimento dei costi del personale ha continuato a generare minori costi.

Si rammenta inoltre che nel conto economico di tale settore è inserito il Servizio di circolazione libraria e reference Biblioteca di Borgaretto.
Questo servizio, pur essendo inserito nella contabilità afferente all'Amministrazione generale, merita in questa sede essere trattato come un servizio con propri autonomia operativa e gestionale quale esso in effetti si configura.
Il fondamento giuridico del servizio sono due convenzioni: una stipulata fra le biblioteche designate come Poli (nella prima fase si è trattato di una Convenzione fra la Regione Piemonte e le biblioteche polo) e un'altra fra le biblioteche polo e i comuni e le ACT di competenza.

Il territorio complessivo ha un bacino di utenza di circa 800.000 abitanti, estendendosi su circa 60 comuni, che aderiscono al sistema.
Lo svolgimento delle attività atte a garantire la corretta esecuzione del servizio di Circolazione Libraria tra le biblioteche del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino (SBAM), è stato affidato alla Biblioteca Polo del Comune di Beinasco, che a sua volta ne ha affidata la gestione alla Beinasco Servizi S.r.l. tramite contratto di servizio.
La Beinasco Servizi si occupa della gestione informatica centralizzata del servizio e della predisposizione e selezione del materiale in arrivo e in partenza da tutte le biblioteche coinvolte.
Il servizio è quasi interamente finanziato da fondi erogati appositamente dalla Regione Piemonte, che decide anno per anno in base alle disponibilità di bilancio. Quest'ultima precisazione serve anche a far comprendere la mutabilità delle attività svolte annualmente del servizio e delle risorse di volta in vota utilizzate per garantirlo.
La gestione del tale servizio di fatto si presenta sempre in sostanziale pareggio.

- **Settore Manutenzione**

Questo settore è quello che maggiormente ha subito profonde trasformazioni per quanto riguarda il finanziamento dell'attività manutentiva.
Infatti si è passati dal 2018 non solo da un regime a canone annuale ad un regime di fatturazione delle prestazioni effettivamente svolte con liquidazione a saldo di quanto contabilizzato e validato dal committente, ma sono stati applicati ribassi sui prezziari della Regione Piemonte sostanzialmente in linea con quelli applicati dal mercato. In tal modo si è dato a seguito a quanto previsto dal D.lgs.50/2016 ed in particolare all'articolo 192.
Questa impostazione che è stata definita - per il 2017 - "sperimentale" per il Settore di cui trattasi in quanto mai applicata negli anni passati, ha trovato miglior interpretazione sia in termini valutativi che operativi nel corso dell'anno 2018 e del 2019. Ha infatti permesso di quantifica e prezzare in maniera puntuale e specifica ogni intervento manutentivo, consentendo quindi di iniziare una corretta, consapevole e quindi proficua fase di valorizzazione ed efficientamento nell'impiego delle risorse materiali e umane, finalizzate all'incremento della produttività e della redditività complessiva.

E' importante evidenziare altre circostanze che hanno influenzato in senso positivo, il costo del personale per l'esercizio 2019. I dipendenti accompagnati, con modesto incentivo, al pensionamento anticipato a far tempo dal 1° febbraio 2018 e nel mese di settembre 2018 hanno determinato nel 2019 un consolidamento del risparmio dei costi del personale.
Altre voci di costo sono state peraltro aggiunte, in quanto, nel corso dell'anno, è stato nuovamente utilizzato direttamente personale appartenente al settore, precedentemente utilizzato in altri servizi risultati meno remunerativi, che ha contribuito ad incrementare il fatturato della società in maniera più che proporzionale.
Sul versante dei "Ricavi" è importante rilevare come nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati e portati a termine lavori straordinari di ristrutturazione di minore entità rispetto al 2018 contribuendo alla riduzione del fatturato, compensato con l'efficientamento dell'attività del settore cui si è fatto riferimento più sopra.
Tale efficientamento ha certamente inciso sui costi del personale, ma ha aumentato più che proporzionalmente l'ammontare dei ricavi.

Si consideri infatti che il fatturato (ordinario e straordinario) del settore è passato dagli € 997.596,48 del bilancio 2017 agli € 1.397.602,46 del 2018 e al € 1.307.817,24. Nello stesso periodo i costi sono cresciuti da € 1.204.566,37 ad € 1.309.142,20 a € 1.295.035,62 del 2019. Questo ha fatto sì che si passasse da un risultato lordo di settore di meno € 206.969,89 del 2017 ad un più € 52.214,11 dell'esercizio 2018 e a un più 12.781,62.
La differenza dei risultati tra il 2018 e il 2019 può essere evidenziato nella lieve flessione del fatturato da manutenzione ordinaria e straordinaria. Si conferma inoltre che la marginalizzazione delle lavorazioni di manutenzione sconta la presenza di costi per servizi esterni di supporto nelle fasi di maggiori richieste di intervento. Va sottolineata anche per il 2019 la farraginosa modalità di controllo del socio delle attività svolte che genera una negativa dinamica di cassa.

- **Mensa scolastica**

E' importante ricordare come anche Il settore mensa scolastica è stato oggetto di revisione profonda a seguito di applicazione dei criteri di cui all'art 192 del D.Lgs. 50/2016 ponendo particolare attenzione all'analisi dei costi unitari.
A seguito di questo intervento il costo pasto per la mensa scolastica è stato abbattuto, in sede di affidamento in house del servizio nell'anno 2017 e mantenuto tale per l'anno 2019, di un 10%, portando il costo unitario da €5,44 (IVA esclusa) ad €4,81 (IVA esclusa).
Nel corso del 2019 si è dato corso da parte del socio alla modifica delle modalità di affidamento del servizio, riancorando l'attività al contratto di servizio alla prestazione e superando la concessione, contribuendo ad una più solida dinamica di cassa del settore.
Il risultato dell'esercizio 2019 indica un peggioramento, sostanzialmente dovuto al progressivo calo pasti relativi alla refezione scolastica, dovuta al calo delle iscrizioni e della domanda di servizio.
Il calo dei pasti del 2019 è più alto rispetto al 2018, determinato sicuramente dal calo degli iscritti alle scuole dei due Istituti Comprensivi- due classi in meno- e alla riduzione degli iscritti al servizio di refezione con particolare riferimento alle due scuole secondarie per il diffuso consumo del "panino da casa". Nel 2018 tale fenomeno era più contenuto.

Altro fattore il calendario scolastico che aveva giorni in meno del 2018 ed è stato ulteriormente ridotto dalle elezioni, nella nostra città raddoppiato per il turno di ballottaggio.
Il 2019 non ha visto l'incremento dei pasti presso l'università rispetto al 2018 così come per la CRI e la mensa dipendenti che sono rimasti in linea.
Comunque, soprattutto In questo settore, per la peculiare struttura organizzativa e produttiva che prevede anche diffuse dislocazioni di personale nei molteplici centri di somministrazione, lo spazio per ulteriori efficientamenti e riduzione di costi, si è estremamente ridotto anche in considerazione del fatto che il numero ed costo del personale, che pesa per oltre il 60% costo totale del settore, non è direttamente proporzionale o proporzionabile al n° dei pasti prodotti e consumati dai vari utenti sul territorio, anche avuto riguardo alla tipologia, qualità e sicurezza del servizio erogato.

Per quanto riguarda il costo del personale va detto che nel 2019 si è chiuso il rapporto di lavoro con incentivo per un'addetta alle pulizie del centro cottura e allo stesso modo con un'addetta al servizio nei refettori part-time. Le due soluzioni hanno generato oneri straordinari nel 2019 ma lasciano prevedere una riduzione di costi nel 2020. Il 2019 ha visto inoltre il ricorso allo straordinario per una sfortunata dinamica della malattia per i dipendenti.

Nel corso del 2019 si è confermata e prorogata, visti gli iscritti al servizio di refezione, la mobilità di un'addetta mensa presso la palazzina universitaria.

Il costo del personale ha quindi subito un leggero rialzo nel 2019 a causa dei richiamati elementi e al ricorso agli straordinari e altro aumento è stato determinato dalle manutenzioni sugli impianti e sul costo dell'energia. In contemporanea la riduzione dei ricavi ha generato nel 2019 un risultato di meno € 61.155,21 rispetto al meno € 23.271,40 del 2018.

• Asilo Nido

Il settore Nido è stato anch'esso oggetto di revisione profonda a seguito non solo di applicazione dei criteri di cui all'art 192 del D.Lgs. 50/2016 ma anche alla luce dell'andamento tendenziale delle iscrizioni.
Di conseguenza la quota media di iscrizione per bambino è stata abbattuta, in sede di affidamento in house del servizio, di ben il 20,5%.
Anche in questo settore, in cui incide per sua natura in maniera preponderante il costo del Personale educativo e di supporto, anche in virtù di quanto previsto dalla vigente normativa in materia, si è provveduto a quantificare il personale necessario e sufficiente a soddisfare i parametri di legge, adeguandolo alla presenza effettiva di minori all'interno del Nido, senza compromettere la qualità e la sicurezza del servizio offerto.
Nel corso del 2019, il numero dei bimbi ospiti del nido Garelli è arrivato a 56 unità, con un significativo incremento della presenza a tempo pieno (pari al 70% degli utenti), anche grazie a specifico provvedimento dell'Amministrazione comunale adottato nel 2018 tendente a favorire sotto l'aspetto economico tale modalità di fruizione, con conseguente maggior efficienza nei costi di gestione.

A giugno del 2019 dopo circa 6 mesi di malattia si è purtroppo concluso il rapporto di lavoro con un'ausiliaria che svolgeva, nell'ottica di ridurre esuberi, il 50% dell'attività presso il Garelli e il 50% presso l'università per il servizio di pulizie. L'addetta è stata sostituita solo per l'attività di ausiliaria presso il nido.

Da marzo 2019 è rientrata un'educatrice che era addetta ai servizi ausiliari.

Nel 2019 si sono sensibilmente ridotte le morosità del nido, in particolare al Garelli, perché è stato applicato con maggiore determinazione quanto previsto dal regolamento del nido. Questa attenzione ha generato riduzione dei costi poiché non si è dovuto ricorrere in maniera continua alle prestazioni di un legale per i solleciti, gestiti in proprio dalla società.

Tutti gli avvenimenti e le iniziative sopra esposte, hanno di fatto permesso di passare da un risultato lordo del settore di meno € 71.689,29 del 2017 al più € 33.668,14 del 2018 e al più € 51.073,64 del 2019.

• Farmacia Comunale

Come verificatosi in tutti gli esercizi, la Farmacia comunale Sant'Anna di Borgaretto chiude l'anno 2019 con un consistente utile operativo (€ 196.648,20), in deciso aumento rispetto all'anno 2018 (€ 176.706,40).

Dall'analisi del conto economico di settore si evidenzia una stabilità del fatturato nonostante una riduzione del costo delle materie prime e un minor ricorso alle prestazioni di servizi. I costi del settore registrano un meno 50.000€ circa.

• Gestione Palazzina università

Discorso a parte merita il settore relativo alla gestione della palazzina sede della Facoltà di infermieristica. Trattandosi di gestione discendente da convenzione stipulata tra l'ASO San Luigi di Orbassano ed il comune di Beinasco che prevede servizi e relativi costi già prefissati e quindi non negoziabili da parte della Beinasco servizi, i margini di manovra, per ottimizzarne la gestione sono piuttosto limitati, per non dire nulli.

Pur tuttavia si continuano a ricercare soluzioni che ne determinino la gestione più efficiente possibile, anche con ricadute vantaggiose per l'intera organizzazione della società.

Per quanto riguarda i "Ricavi" si evince una tendenza positiva relativamente alle entrate del bar interno, dopo l'avvicendamento del personale dedicato, tramite l'utilizzo di personale in esubero proveniente dal Settore Mensa scolastica ma un deciso crollo delle entrate dal Comune quale contributo all'insediamento, azzerato nell'anno 2019, al termine del triennio di avvio. Tale minor ricavo determina sul risultato di settore per l'anno 2019 un meno € 61.737,19.

Stabile invece la fatturazione dei pasti per studenti e docenti della struttura.

Analogamente, sul fronte dei costi, per la maggior parte strutturalmente incomprimibili, si segnala, una riduzione dei costi per prestazione di lavoro subordinato dovuto alla riorganizzazione del Servizio sorveglianza antincendio e un minor ricorso alle prestazioni di servizio. Vengono inoltre ridotte le spese per interessi sull'acquisto della palazzina, progressivamente in calo secondo il piano di restituzione del mutuo.

Resta complesso ora l'obiettivo della riduzione dei costi di struttura - con margini sempre più limitati come già esposto più sopra - mentre, sul fronte dei ricavi, si riterrebbe auspicabile e proponibile un sensibile incremento dei canoni sia di locazione che dei servizi ausiliari da parte della Facoltà, fermi dal 2014, tramite l'intervento del tavolo tecnico cui partecipano il Comune di Beinasco e l'A.O. San Luigi Gonzaga di Orbassano, sottoscrittori della convenzione.

• Nuovi Servizi di supporto al socio

Già a partire dal 2018 sono stati attivati nuovi servizi di supporto operativo a favore del socio. A tal proposito si dà atto all'amministrazione comunale di essersi impegnata da subito a sopperire a necessità operative proprie attraverso una collaborazione con la società partecipata. Collaborazione che è continuata nel corso dell'anno 2018 e del 2019.

Si ricorda che il Piano Industriale 2018-2019 ha previsto l'avvio di un nuovo servizio di supporto operativo al socio in alcune aree di intervento che prevedono attività e procedimenti caratterizzati da elementi di standardizzazione e straordinarietà in una logica di prestazione di servizio, a partire da attività di sportello, segreteria e data entry su procedimenti quali la gestione del ciclo sanzionatorio del codice della strada.

Tale attività ha consentito anche un utilizzo flessibile delle risorse produttive, in una logica di società in house, per l'autoproduzione di servizi indispensabili all'ente con verifica di congruità di costi. Tale attività, pur nel percorso di forte razionalizzazione della spesa del personale, ha consentito una ottimizzazione dei ricavi e, soprattutto, un miglioramento dei dati di produttività.

E' importante nello specifico ricordare che è stata inserita formalmente tale possibile attività nello Statuto della società, attraverso una integrazione dell'oggetto sociale della Beinasco servizi, con atto di Assemblea straordinaria dei soci in data 19 ottobre 2018.

Per questi due nuovi settori, in quanto tali, è ora possibile una comparazione con il 2018.

Analizzando l'andamento della gestione degli stessi nell'anno 2019, emerge un modestissimo risultato operativo lordo negativo di € 980,64 rispetto al meno € 4.843,00 del 2018. Il fatturato ha generato una flessione per la chiusura di una delle tre attività affidate.

Purtuttavia non bisogna dimenticare che gli stessi sono nati anche allo scopo di impiegare, utilmente per la società e il Socio e non certo per trasferirne solo i costi, personale considerato in esubero e che quindi il risultato vada esaminato e inserito nell'analisi complessiva della gestione della società.

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quando esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del conto economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

Sedi secondarie

Secondo quanto disposto dall'art. 2428 si riporta di seguito l'elenco delle sedi secondarie:

a) Via Mirafiori n. 27 Beinasco: preparazione di pasti per le mense scolatiche;

b) Via orbassano n. 2 Beinasco: farmacia;

c) Via Galileo Galilei n. 25 Beinasco: farmacia;

d) Via Torino n. 27 Beinasco: asilo nido Garelli

e) Via San Giacomo n. 2 Beinasco: attività di mensa e bar all'interno della struttura universitaria.

Società controllate

Nel seguente prospetto, vengono elencate le società controllate direttamente e indirettamente. Per ogni società vengono elencate le attività svolte.

Società	Partecipazione	Controllo	Attività svolta

La società non detiene partecipazioni in società controllate.

CONDIZIONI OPERATIVE

Prima di esporre in modo specifico l'andamento della gestione e le future prospettive di essa, si vogliono evidenziare i principali costi e ricavi relativi alla gestione operativa che verranno di seguito esposti:

Descrizione	Importo
Costo per il personale	2.414.430,00
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	1.369.426,00
Costo per servizi	972.405,00
Interessi e oneri finanziari	63.319,00

Il valore della produzione è stato di Euro 5174421

Nel corso dell'esercizio il giro di affari ha raggiunto questi risultati :

Descrizione	Importo
Vendite	5.032.707,00
Altri ricavi e proventi	127.403,00

In base ai dati su esposti si evidenziano i seguenti rapporti calcolati:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Oneri finanziari su valore della produzione	0,01	0,01
Interessi passivi su Ricavi	0,01	0,01

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2018		31/12/2019	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	90.523,00	6,68%	274.285,00	22,68%
Liquidità differite	1.117.895,00	82,47%	790.972,00	65,41%
Disponibilità	147.129,00	10,85%	143.919,00	11,90%
Totale Attivo corrente	**1.355.547,00**	**21,76%**	**1.209.176,00**	**20,63%**
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	575.938,00	11,82%	517.685,00	11,13%
Immobilizzazioni materiali	4.281.194,00	87,84%	4.118.744,00	88,52%
Immobilizzazioni finanziarie	16.881,00	0,35%	16.481,00	0,35%
Totale immobilizzazioni	**4.874.013,00**	**78,24%**	**4.652.910,00**	**79,37%**
TOTALI ATTIVO	**6.229.560,00**	**100,00%**	**5.862.086,00**	**100,00%**
PASSIVO CORRENTE	**3.456.634,00**	**55,49%**	**3.241.495,00**	**55,30%**
PASSIVO CONSOLIDATO	**2.256.952,00**	**36,23%**	**2.100.016,00**	**35,82%**
TOTALE PASSIVO	**5.713.586,00**	**91,72%**	**5.341.511,00**	**91,12%**
CAPITALE NETTO	**515.974,00**	**8,28%**	**520.575,00**	**8,88%**
TOTALE PASSIVO E CN	**6.229.560,00**	**100,00%**	**5.862.086,00**	**100,00%**

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2018		31/12/2019	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	5.277.070,00		5.032.707,00	
Costi	5.240.619,00	99,31%	5.096.739,00	101,27%
REDDITO OP. CARATTERISTI(	**36.451,00**	**0,69%**	**- 64.032,00**	**-1,27%**
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	97.587,00	1,85%	141.730,00	2,82%
REDDITO OPERATIVO	**134.038,00**	**2,54%**	**77.698,00**	**1,54%**
Interessi e altri oneri Finanziari	71.721,00	1,36%	63.319,00	1,26%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETE	**62.317,00**	**1,18%**	**14.379,00**	**0,29%**
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	**62.317,00**	**1,18%**	**14.379,00**	**0,29%**
Imposte sul reddito d'esercizio	15.343,00	0,29%	9.778,00	0,19%
REDDITO NETTO	**46.974,00**	**0,89%**	**4.601,00**	**0,09%**

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2018	31/12/2019	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	575.938,00	517.685,00	-10,11%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.281.194,00	4.118.744,00	-3,79%
Terreni e Fabbricati	4.121.593,00	3.991.631,00	-3,15%
Altre immobilizzazioni	159.601,00	127.113,00	-20,36%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	16.881,00	16.481,00	-2,37%
Partecipazioni	2.206,00	2.206,00	
Crediti v/controll., coll. e altre	14.675,00	14.275,00	-2,73%
Altre immob.ni finanziarie	-	-	
TOTALE ATTIVO FISSO	**4.874.013,00**	**4.652.910,00**	**-4,54%**
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	90.523,00	274.285,00	203,00%
CREDITI	1.117.895,00	790.972,00	-29,24%
Crediti v/clienti	294.051,00	170.817,00	-41,91%
Crediti v/altri	778.101,00	597.765,00	-23,18%
Ratei e risconti	45.743,00	22.390,00	-51,05%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	147.129,00	143.919,00	-2,18%
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	147.129,00	143.919,00	-2,18%
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	**1.355.547,00**	**1.209.176,00**	**-10,80%**
TOTALE IMPIEGHI	**6.229.560,00**	**5.862.086,00**	**-5,90%**
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	128.100,00	131.987,00	3,03%
Debiti v/ fornitori	671.623,00	541.253,00	-19,41%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	2.394.173,00	2.331.140,00	-2,63%
Ratei e risconti	262.738,00	237.115,00	-9,75%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	**3.456.634,00**	**3.241.495,00**	**-6,22%**
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	87.753,00	87.753,00	
Fondo TFR	181.218,00	170.586,00	-5,87%
Debiti v/Banche	1.738.741,00	1.606.754,00	-7,59%
Altri debiti a M/L termine	249.240,00	234.923,00	-5,74%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	**2.256.952,00**	**2.100.016,00**	**-6,95%**
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	469.000,00	469.000,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	-	46.974,00	100,00%
Utile perdita dell'esercizio	46.974,00	4.601,00	-90,21%
TOTALE CAPITALE NETTO	**515.974,00**	**520.575,00**	**0,89%**
TOTALE FONTI	**6.229.560,00**	**5.862.086,00**	**-5,90%**

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2018	**31/12/2019**	**VAR. %**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.277.070,00	5.032.707,00	**-4,63%**
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.277.070,00**	**5.032.707,00**	**-4,63%**
COSTI			
Costi per materie prime	1.457.334,00	1.369.426,00	-6,03%
Costi per servizi	988.250,00	972.405,00	-1,60%
Costi per il godimento di beni di terzi	45.671,00	44.880,00	-1,73%
Variazione delle rimanenze materie prime	- 8.014,00	3.210,00	-140,05%
Oneri diversi di gestione	58.754,00	53.959,00	-8,16%
TOTALE COSTI	**2.541.995,00**	**2.443.880,00**	**-3,86%**
VALORE AGGIUNTO	**2.735.075,00**	**2.588.827,00**	**-5,35%**
Costi per il personale	2.444.317,00	2.414.430,00	**-1,22%**
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	**290.758,00**	**174.397,00**	**-40,02%**
Ammortamenti e svalutazioni	254.307,00	238.429,00	**-6,24%**
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	**36.451,00**	**- 64.032,00**	**-275,67%**

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	97.551,00	141.714,00	45,27%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	**97.551,00**	**141.714,00**	**45,27%**
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	36,00	16,00	-55,56%
Interessi e altri oneri finanziari	71.721,00	63.319,00	-11,71%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**- 71.685,00**	**- 63.303,00**	**-11,69%**
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**62.317,00**	**14.379,00**	**-76,93%**
Imposte sul reddito d'esercizio	15.343,00	9.778,00	-36,27%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	**46.974,00**	**4.601,00**	**-90,21%**

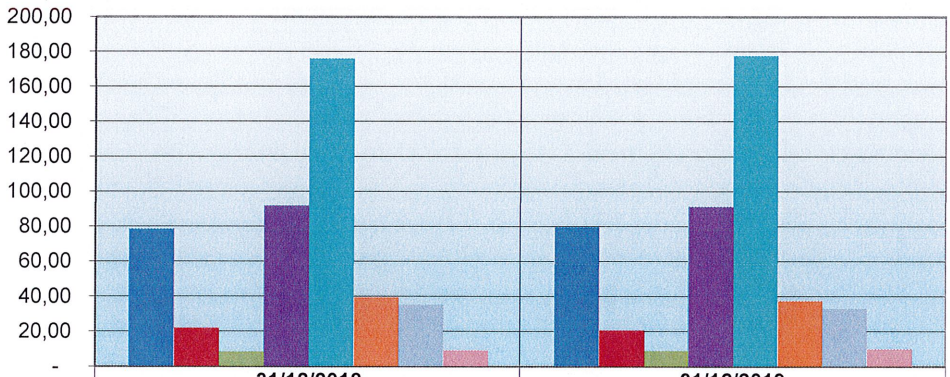
Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Var. %
Valore aggiunto	2.735.075,00	2.588.827,00	-5,35%
Margine operativo netto - EBIT	36.451,00	- 64.032,00	-275,67%
Margine operativo lordo - EBITDA	290.758,00	174.397,00	-40,02%
Risultato prima delle imposte	62.317,00	14.379,00	-76,93%
Risultatto d'esercizio netto	46.974,00	4.601,00	-90,21%

BEINASCO SERVIZI S.R.L. CON UNICO S

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2019
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	575.938,00	517.685,00
Immobilizzazioni Materiali	4.281.194,00	4.118.744,00
Immobilizzazioni Finanziarie	16.881,00	16.481,00
Rimanenze	147.129,00	143.919,00
Liquidità differite	1.117.895,00	790.972,00
Liquidità immediate	90.523,00	274.285,00
TOTALE IMPIEGHI	**6.229.560,00**	5.862.086,00
FONTI		
Patrimonio netto	515.974,00	520.575,00
Passivo consolidato	2.256.952,00	2.100.016,00
Totale Capitale Permanente	**2.772.926,00**	**2.620.591,00**
Passivo corrente	3.456.634,00	3.241.495,00
TOTALE FONTI	**6.229.560,00**	**5.862.086,00**
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	78,24	79,37
Peso del capitale circolante (C/K)	21,76	20,63
Peso del capitale proprio (N/K)	8,28	8,88
Peso del capitale di terzi (T/K)	91,72	91,12
Copertura immobilizzi (I/P)	175,77	177,55
Indice di disponibilità (C/Pc)	39,22	37,30
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	34,96	32,86
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	9,03	9,75

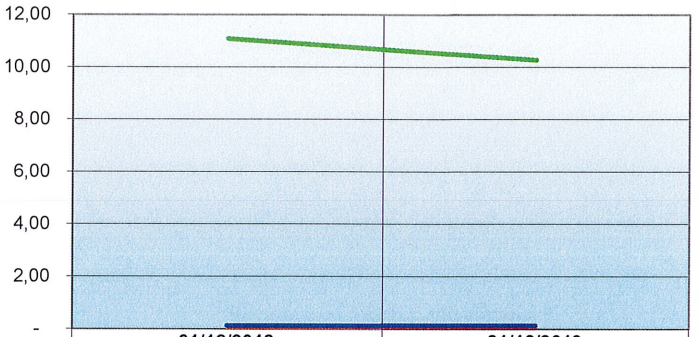


	31/12/2018	31/12/2019
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	78,24	79,37
Peso del capitale circolante (C/K)	21,76	20,63
Peso del capitale proprio (N/K)	8,28	8,88
Peso del capitale di terzi (T/K)	91,72	91,12
Copertura immobilizzi (I/P)	175,77	177,55
Indice di disponibilità (C/Pc)	39,22	37,30
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	34,96	32,86
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	9,03	9,75

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**



	31/12/2018	31/12/2019
Rapporto di Indebitamento	11,07	10,26
Autonomia finanziaria	8,283%	8,880%
Equity/ assets ratio	0,11	0,11

Equity/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 0,11. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 8,88%. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è minore al 33%, si evidenzia una sottocapitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 10,26. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

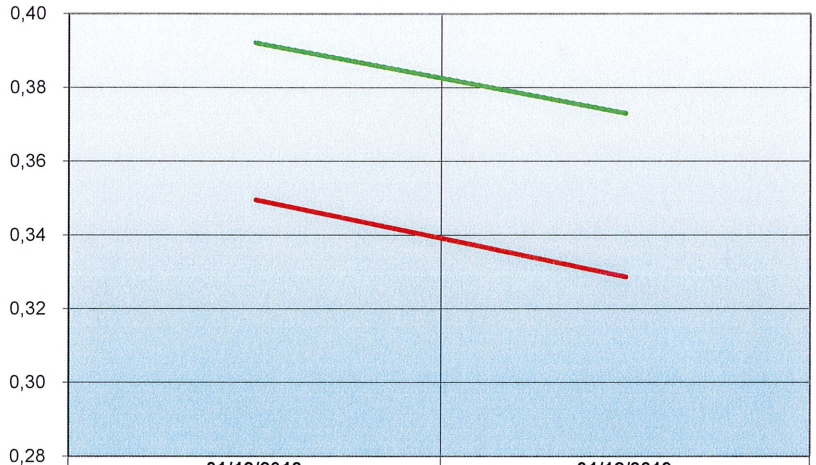
Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 indica una struttura finanziaria squilibrata.

INDICI DI LIQUIDITA'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**



	31/12/2018	31/12/2019
Disponibilità/Current ratio	0,39	0,37
Liquidità normale	0,35	0,33

Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 0,33. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia che la situazione di liquidità dell'impresa è critica poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve.

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e *le passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 0,37. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 indica che la situazione di liquidità dell'impresa è da tenere sotto controllo, poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve.

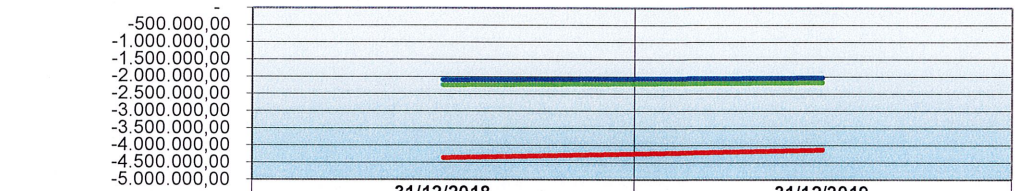
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.



	31/12/2018	31/12/2019
Margine di tesoreria	-2.248.216,00	-2.176.238,00
CCN	-2.101.087,00	-2.032.319,00
Margine di struttura	-4.358.039,00	-4.132.335,00

Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a -4132335. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 indica che il capitale proprio non è sufficente a coprire le attività immobilizzate, quindi si evidenzia una struttura finanziaria non equilibrata poiché una parte degli investimenti immobilizzati è finanziata con debiti a breve.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a -2032319. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 esprime una situazione negativa della situazione finanziaria-patrimoniale dell'azienda, ciò sta ad indicare che l'azienda sta finanziando con fonti a breve attività immobilizzate esponendosi così a rischi di natura finanziaria.

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

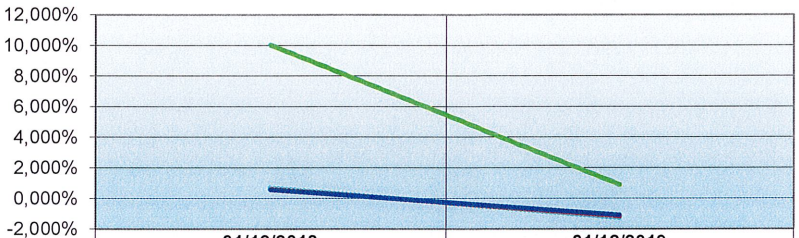
Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a -2176238. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 esprime una situazione di crisi della liquidità.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dei noti indici di redditività del capitale proprio (ROE) e di redditività del capitale investito (ROI). Il primo è un indice sintetico che esprime la redditività del capitale investito nell'Azienda da parte dei soci, mentre il secondo esprime il risultato della gestione tipica dell'impresa, misurando la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica, indipendentemente dai contributi delle altre gestioni (straordinaria, ecc.) e dagli oneri della gestione finanziaria.



	31/12/2018	31/12/2019
ROS- Return on sales	0,691%	-1,272%
ROE- Return on Equity	10,016%	0,892%
ROI - Return on Investments	0,594%	-1,146%
ROA - Return on Assets	0,585%	-1,092%

ROA - Return on Assets

Il valore espresso dal presente indice Indica la redditività del capitale investito a prescindere dalle fonti di finanziamento. Misura la capacità dell'azienda a rendere remunerativi gli investimenti di capitale. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale impieghi.

Il valore del ROA, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a -0,01. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

ROI - Return on Investments

Il Roi o Return on investments indica il rendimento del capitale investito al netto degli impieghi estranei alla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il Capitale investito riferito alla gestione caratteristica.
Il valore del ROI, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a -0,01. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 0,01. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

ROS- Return on sales

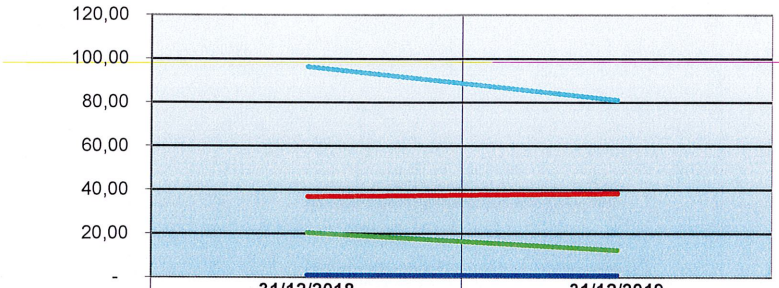
Il ROS o Return on sales indica il reddito operativo medio per unità di fatturato, rappresenta cioè la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il valore dei Ricavi.

Il valore del ROS, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a -0,01. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

INDICI DI ROTAZIONE

Gli indici di rotazione del bilancio, analizzano la velocità di rotazione delle classi di valori dell'attivo circolante e del passivo corrente, ovvero l'analisi della velocità di rinnovo delle classi di valori del Capitale Circolante Netto Operativo. Questo procedimento consente di indagare il succedersi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti di acquisto- trasformazione-vendita. Quando l'incasso derivante dalle vendite avviene in periodo posteriore al pagamento dei fattori produttivi correnti, si genera un fabbisogno finanziario, che deve essere coperto al fine di garantire la solvibilità a breve. Una situazione favorevole si verifica invece nella situazione in cui l'incasso delle vendite precede il pagamento degli acquisti correnti, comportando una generazione di liquidità e favorendo il mantenimento dell'equilibrio della gestione. Per poter analizzare i tempi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti, è essenziale calcolare:

- **l'indice di rotazione del capitale investito**
- **I giorni medi di magazzino**
- **I giorni di dilazione dei crediti**
- **I giorni di dilazione dei debiti**



	31/12/2018	31/12/2019
Giorni di dilazione dei debiti	96,13	80,94
Giorni di dilazione dei crediti	20,34	12,39
Giorni medi di magazzino	36,85	38,36
Rotazione del capitale investito	0,85	0,86

Rotazione del capitale investito

La rotazione del capitale investito è data dal rapporto tra ricavi netti e capitale investito. Tale indice rileva quante volte il capitale riesce a ruotare, ossia a tornare in forma liquida, per effetto delle vendite. Un suo aumento quindi, indica un miglioramento della gestione del capitale investito.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 0,86. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Giorni medi di magazzino

Il valore ottenuto dal rapporto tra le rimanenze e gli acquisti moltiplicato per 365, esprime la durata media con cui si rinnovano le giacenze di magazzino

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 38,36. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Giorni di dilazione dei crediti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Crediti v/clienti e il valore dei ricavi, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei crediti e quante volte questi ruotano per effetto delle vendite.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 12,39. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Giorni di dilazione dei debiti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Debiti v/fornitori e il valore degli acquisti, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei debiti.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 80,94. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'economia generale è stata caratterizzata anche per l'esercizio 2019 da una tendenza ad continuare un efficientamento dell'attività dei singoli settori, attraverso l''utilizzo di processi di riorganizzazione aziendale tendenti a ridurre le spese di produzione e le spese generali di funzionamento, attraverso la ricerca di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi forniti, pur avendo attenzione a non comprometterne la qualità e, soprattutto, la sicurezza.

Ciò al fine di ottemperare anche a quanto previsto dal nuovo Codice degli appalti e delle concessioni (D.Lgs 50/2016), che ha ulteriormente rafforzato l'obiettivo di riallineare, sostanzialmente, i costi dei beni prodotti dalle società partecipate ai prezzi di mercato.

Importante ricordare come i piani di razionalizzazione, con i quali è stato anche previsto, in ossequio alla norma, un nuovo rapporto di controllo e collaborazione tecnica tra Società partecipata e Comune, già iniziati nel corso del biennio 2017-2018, abbiano continuato a produrre ulteriori positivi risultati in corso d'anno, come la riduzione dei costi di alcuni servizi ed una migliore e più puntuale valutazione e valorizzazione delle prestazioni erogate che precedentemente erano remunerate "a canone".

Specificatamente si è perfezionata l'attività di contenimento dei costi di produzione nei settori Mensa scolastica e Nido, utilizzando il personale in esubero nei nuovi servizi (come in part\e già accaduto nel corso del 2018) e si e cercato, con maggiore puntualità, di "leggere" le prestazioni erogate dal settore Manutenzione anche allo scopo di verificare un potenziale "indice di produttività" per fattore produttivo che potesse sostenere la nuova remunerazione del servizio "a prestazione", rendendone coerente il costo di produzione e migliorandone nel contempo il valore della produzione totale.

Tali risultati si possono apprezzare in sintesi dal prospetto sotto riportato:

SETTORI	SPESE PERSONALE 2018	SPESE PERSONALE 2019	DELTA %
Amm. Generale	205.971,25	169.026,37	-17,93
Farmacia	237.620,74	239.548,26	0,81
Manutenzione	716.719,84	712.690,91	-0,57
Mensa	708.992,83	719.842,53	1,53
Nido	353.337,13	381.850,68	8,07
Università	99.239,80	91.425,65	-7,88
Servizi supporto al socio	78.638,00	61.755,64	-21,47
Pulizie	43.797,90	38.290,86	-12,58
Totale costi personale	2.444.317,49	2.414.430,90	-1,23
	ANNO 2018	ANNO 2019	
Totale costi della produzione	5.240.619,00	5.096.739,00	-2,75
Totale valore della produzione	5.374.621,00	5.174.421,00	-3,73

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

INDEBITAMENTO E FLUSSI FINANZIARI

Come più volte emerso, la problematica di maggior rilievo che affliggeva la Beinasco Servizi era la mancanza di liquidità, resa ancora più acuta dagli investimenti effettuati per la ristrutturazione della palazzina sede del C.L.I. e dalla mancata alienazione dell'immobile sede della Plastlab S.r.l., proprietà pervenuta alla Società a seguito dell'incorporazione della società ASSOT.
Questa critica situazione ha trovato notevole sollievo dopo che il Socio, con atto consigliare n° 49 del 27 novembre 2018, ha deliberato di approvare il versamento alla società Beinasco Servizi S.r.l. - quale aumento di capitale - della somma di € 400.000,00.

Ulteriore sostegno alla liquidità si è verificato con l'esaurirsi al 31 dicembre 2017 dei debiti maturati verso gli ex soci ASSOT che hanno ancora gravato sui mezzi finanziari della società nel 2017 per € 150.000.
L'attuale situazione aziendale che porta a non prevedere ulteriore indebitamento, è quindi foriera di una nuova fase che presuppone un rientro costante e strutturale dell'indebitamento accumulato.

Tale miglioramento ha infatti permesso di dare inizio - come fu ipotizzato nel Piano industriale 2018/2019 citato - alla restituzione del finanziamento infruttifero di € 1.300.000, erogato dal Comune e determinato a seguito delle richiamate deliberazioni relative all'insediamento della Facoltà di Scienze Infermieristiche. Si è provveduto quindi, in corso d'anno, al versamento della seconda rata di € 100.000,00, così come era stato previsto nel 2016.

FATTI DI RILIEVO

A seguito della nuova realtà che viviamo a causa della pandemia COVID 19 e della conseguente emergenza sanitaria integriamo la relazione con un breve riepilogo di quanto accaduto dalla fine del mese di febbraio. La chiusura di tutte le attività scolastiche dalla prima infanzia e fino alle attività didattiche dell'università hanno determinato, da subito, la cessazione dei servizi del settore asilo nido e della refezione scolastica, cosi come di tutte le attività presso la sede della facoltà di Scienze infermieristiche a Fornaci. Successivamente con l'applicazione del lockdown su tutto il territorio nazionale anche i lavori della manutenzione del patrimonio comunale e i servizi delle biblioteche (circolazione libraria) e i servizi ausiliari al Socio si sono fermati. Al contrario l'attività della Farmacia Sant'Anna e del settore pulizie presso gli studi medici di Borgaretto e la sede universitaria non sono mai state sospese.

La società ha proceduto con la richiesta all' Inps dell'utilizzo del Fondo di Integrazione Salariale denominato Covid-19 per garantire un reddito, che la società si è impegnata ad anticipare, a tutti i dipendenti coinvolti.

I settori più colpiti sono stati quelli dei servizi alla persona, la refezione scolastica ha utilizzato gli ammortizzatori sociali a decorrere dal 01/03 al 06/06/2020 per un totale di 14 settimane e con cassa a zero ore per tutti dipendenti, per poi riprendere le attività, seppur parzialmente, dall' 8 giugno con la riapertura del Centro di cottura Gramsci.

Anche per il personale dell'asilo nido "F. Garelli" è stato utilizzato il FIS per il medesimo periodo, sempre per tutto il personale e a zero ore. Le attività sono ripartite l'8 giugno al fine di sanificare e predisporre i locali per l'inizio delle attività del centro estivo con decorrenza dal 15 giugno e termine al 7/08/2020. Tale progetto è da intendersi quale svolgimento di servizi estivi per l'infanzia per bambini da 0 a 6 anni, in analogia alla gestione dell'asilo nido, secondo le recenti disposizioni dell'art. 48 del D.L. 18/2020 cd. "Cura Italia".

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Il settore della manutenzione del patrimonio comunale ha subito un impatto minore, rispetto agli altri settori, le attività, ad eccezione di quelle legate ai servizi cimiteriali mai sospese, si sono fermate dal 13 marzo, garantendo, a rotazione e con turnazione equa del personale, i servizi di manutenzione urgenti. N. 4 lavoratori hanno avuto una riduzione a zero ore in quanto le loro patologie non erano compatibili con il rischio di contrarre il virus. A decorrere dal 27 aprile le attività sono gradualmente riprese a partire dalla cura del verde pubblico, il FIS terminerà il 4 luglio prossimo, per un totale di 14 settimane di utilizzo.

Il settore amministrazione e servizi biblioteche (gestione biblioteca "Primo Levi" di Borgaretto e circolazione libraria SBAM) ha utilizzato il FIS dal 13 marzo e fino al 19 maggio, mai a zero ore, il personale ha svolto parzialmente il proprio lavoro in Smart Working. A decorrere dall'11 maggio la commissione tecnica dello Sbam ha istituito il servizio di segreteria SBAM (online) per gestire le attività di supporto alla riapertura delle biblioteche.

Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679

Data 14/05/2019: secondo audit DPO (verifica adempimenti sanati ed evidenziati durante primo audit del 17/12/2018; verifica ricezione, stampa, firma e archiviazione di tutti gli attestati di formazione; verifica sistema di protezione dati del server che risulta adeguato; nessuna criticità evidenziata legata alla gestione dei dati personali);

Data 03/10/2019: revisione del Registro dei Trattamento (Art. 30 GDPR 2016/679) per le seguenti voci:

- 02. Disbrigo pratiche e adempimenti necessari per l'instaurazione del rapporto di lavoro
- 03. Elaborazione e pagamento della retribuzione, degli oneri fiscali, sociali e contributivi
- 04. Gestione organizzativa del rapporto di lavoro; monitoraggio della prestazione lavorativa
- 05. Gestione curriculare, formazione, sviluppo professionale e di carriera
- 06. Attuazione norme in tema di sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria e idoneità
- 07. Timbratura o altri sistemi di rilevazione presenze e orario di lavoro
- 08. Gestione richieste e assegnazione anticipi su TFR
- 09. Gestione e computo di operazioni di "cessione del quinto dello stipendio"
- 10. Gestione del contenzioso con i dipendenti e altri lavoratori
- 11. Gestione contabile, amministrativa e revisione dei conti
- 12. Aggiornamento e consultazione delle anagrafiche clienti/fornitori
- 13. Pagamento di multe, contravvenzioni, sanzioni amministrative, more ed interessi
- 14. Comunicazione di dati personali e rendiconti alla PA
- 15. Avvio e gestione di pratiche di contenzioso con clienti e fornitori
- 16. Trattamento dati di amministratori e sindaci per convocazione organi sociali
- 17. Conservazione delle Carte di Identità di amministratori e procuratori
- 18. Trattamento dati per gestione organizzativa del servizio offerto
- 19. Gestione dei dati di contatto del personale
- 20. Gestione dei sistemi di videosorveglianza installati in sede
- 21. Gestione dei profili e delle autorizzazioni di accesso alla rete e ai sistemi
- 22. Invio di materiale di comunicazione a mezzo email
- 23. Trattamenti necessari per gestione richieste e stipula contratti
- 24. Trattamento di dati di persone fisiche per gestione reclami
- 25. Trattamento di dati per attività di recupero crediti
- 26. Conservazione copie di documenti di identità di clienti/utenti/iscritti
- 27. Proposizione di domande e istanze a soggetti pubblici.

Data 06/11/2019: primo audit DPO (verifica adempimenti societari, in particolare la Farmacia Sant'Anna ha installato all'interno del locale di vendita, le strisce di riservatezza ed ha collocato i relativi cartelli; non vi è stato nessun nuovo ingresso aziendale di soggetti che trattano dati; non vi è stata variazione nei fornitori dei servizi; è stata rinnovata la licenza antivirus del server di via Serea a settembre 2019; il registro dei trattamenti è aggiornato; la Società ha considerato la possibilità di installazione di telecamere, per le quali si attende un incontro con le rappresentanze sindacali per le relative autorizzazioni; non rilevano particolari criticità legate alla gestione dei dati personali).

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

In data 30 dicembre 2019 si è svolta la riunione periodica di prevenzione e protezione (art.35 – D.Lgs 81/2008);
Nelle date 31/01/2019, 06/02/2019, 14/02/2019, 19/02/2019, si è svolto il corso di formazione per "Addetti antincendio rischio elevato ai sensi del D.M. 10 marzo 1998" della durata di 16 ore per le educatrici dell'Asilo Nido Garelli;
Nelle date 14/02/2019 e 19/02/2019, si è svolto il corso di formazione per "Addetti antincendio rischio elevato" ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 e della Circolare del Dipartimento dei Vigili Del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Centrale per la formazione del 22/02/2011, della durata di 8 ore per alcuni addetti manutenzione; Nelle date 14/02/2019 e 19/02/2019, si è svolto il corso di formazione per "Addetti antincendio rischio medio" ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 e della Circolare del Dipartimento dei Vigili Del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Centrale per la formazione del 22/02/2011, della durata di 5 ore per alcune farmaciste;
Nelle date 07/03/2019, 11/03/2019 e 13/02/2019, si è svolto il corso di formazione per "Addetto primo soccorso" ai sensi dell'art.3 D.M. 15 luglio 2003 n.388, della durata di 12 ore per alcune educatrici dell'Asilo Nido Garelli;
In data 30 maggio 2019 vi è stata la revisione della sezione VDR-07 "Analisi e valutazione dei rischi specifica" del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI aziendale.

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio chiuso al 31/12/2019 di Euro 4601 come segue:

Descrizione	Importo
Interamente a riserva legale pari ad Euro	4601,00

CONCLUSIONI

Signori soci, vi invitiamo pertanto a deliberare l'approvazione del bilancio.

Beinasco, 25/06/2020

Il Consiglio di Amministrazione